

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389181

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Monumenti archeologici

CTG - Categoria disciplinare STRUTTURA ABITATIVA

OGD - Definizione bene domus

OGN - Denominazione/titolo Domus di Colle Montescupolo

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BT

LCC - Comune Canosa di Puglia

LCI - Indirizzo Via Guglielmo Marconi, 17

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 16.068083015

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 41.222024243

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2023

GPBU - Indirizzo web

(URL)

<https://maps.app.goo.gl/DS9tkDwtH3j4LC198>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica
/periodo

SECOLI/ I

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)

La città di Canosa sorgeva sul margine nord-occidentale dell'altopiano delle Murge, da cui dominava la valle dell'Ofanto e la pianura del Tavoliere delle Puglie. La domus romana è ubicata sul Colle Montescupolo, nell'attuale centro urbano della città.

DES - Descrizione del bene

L'edificio residenziale fu costruito secondo lo schema italico della domus ad atrio, con impluvio centrale, intorno al quale si distribuivano diversi ambienti. I vani presentavano soglie di calcare, muri in opera incerta e pavimenti decorati in signino o in terra battuta. Le pareti di alcuni ambienti della domus presentavano pitture parietali con decorazioni geometriche e vegetali, associabili alle caratteristiche del IV stile. La struttura, caratterizzata da dislivelli interni, fu progressivamente ampliata verso la parte posteriore, sebbene condizionata dalla presenza di un vicino quartiere artigianale, con impianti funzionali a piccoli opifici. E' documentata, inoltre, la presenza di una via cava realizzata per superare il forte pendio del Colle Montescupolo, che risultava lastricata nel tratto sommitale e dotata di una rampa gradinata nella trincea inferiore.

AID - Apparato iconografico
/decorativo

pitture parietali di IV stile

NSC - Notizie storico-critiche

L'antica Canusium (Canosa di Puglia), le cui tracce di frequentazione risalgono all'età del Bronzo (II millennio a.C.), fu prima un insediamento daunio, caratterizzato da nuclei sparsi intorno a un'acropoli centrale; divenne poi alleata di Roma nel 318 a.C. e acquistò lo statuto di municipio nell'88 a.C. Il processo di romanizzazione comportò, dal punto di vista urbanistico, una serie di trasformazioni dell'assetto dell'abitato, che si dotò di una cinta muraria, di edifici pubblici e di un reticolo viario pianificato nel quale si inserirono i quartieri residenziali. Il centro urbano godeva anche del passaggio della via Traiana. Durante l'età antonina (fine del II secolo d.C.), quando la città fu elevata al rango di colonia con il nome Aurelia Augusta Pia Canusium, la città conobbe un grandioso intervento urbanistico, riconducibile alla figura del mecenate Erode Attico, volto alla costruzione di opere pubbliche (tempio di Giove, l'acquedotto, due edifici termali e un arco lungo la via Traiana). In aree extraurbane, al di là delle mura urbane, erano ubicati alcuni nuclei funerari ipogeici scavati nel tufo e la più vasta necropoli presso il torrente Lamapopoli, realizzata nel II secolo d.C. e in uso almeno fino al VI secolo d.C. L'importanza politica e amministrativa di Canosa crebbe ancor di più in età tardoantica (IV-VI secolo d.C.), quando divenne capoluogo della provincia di Apulia et Calabria, in cui avevano sede i governatori e una delle più importanti diocesi. Si registra in questa fase l'edificazione di numerosi e importanti edifici di culto, legata soprattutto agli interventi del vescovo della città Sabino (514-566? d. C.).

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

nr

MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
MISV - Note	murature in opera incerta, pavimenti in signino.
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718184045652
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	La Domus di Colle Montescupolo - Canosa di Puglia (BAT).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID277_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718184077364
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	La Domus di Colle Montescupolo - Canosa di Puglia (BAT).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID277_02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1718184117030
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	La Domus di Colle Montescupolo - Canosa di Puglia (BAT).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID277_03.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	https://www.canusium.it/domus-romane-2/colle-di-montescupolo/
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Giannetti, Francesca
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia

